

Sant'Andrea va ai play-off

Addomesticato nella ripresa un molle Domio con una doppietta di Tari

SANT'ANDREA	2
DOMIO	0

SANT'ANDREA
Perusin, Simic, Pizzul (st 37 Viola) Di Gregorio, Petrucco, Beltrame, Pandolfi (st 27 Dznic) Semani, Tari, Marassi, Nicolini (st 11 Zennaro) **All. Braico.**

DOMIO
Trevisan, Orsini, Kobec, A. Fichera (st 41 Vargljen) Tremul, Zamarini, Palmisano, Puzzer (st 31 Male) Pippan, Cepar Romano (st 15 Halili) **All. Maranzana.**

Arbitro: Donos di Cervignano
Note: Ammoniti Semani, Pizzul, Romano, Di Gregorio, Tremul, Viola, Fichera, Pippan.
Marcatore: st 20 e 35 Tari



Un'azione del Sant'Andrea nel derby di ieri col Domio (Foto Lasorte)

di Francesco Cardella

► TRIESTE

Due stoccate di Tari e il Sant'Andrea conquista la terra dei play off. Un Domio privo di troppi stimoli, Sant'Andrea animato invece dai calcoli matematici di fine stagione; ne scaturisce un derby quasi incolore nel primo tempo, di certo meno letargico nella ripresa.

Tacchino scarso per almeno una quindicina di minuti. I biancoverdi avrebbero spazi da sfruttare in fase di ripartenza ma la credenziale non matura e gli affondi tardano a venire, almeno da parte degli attaccanti. Dopo il 20' arrivano le prime occasioni, la prima

con una deviazione area di Di Gregorio blindata dal muro difensivo ospite e l'altra, verso il 35', con un esterno sinistro niente male sparato da una ventina di metri da Kobec. Il tempo si chiude con una fiammata del Domio: assist di platinio di Fichera per Pippan in area, destro e sfera a lato.

Secondo tempo nel segno del Sant'Andrea. A centrocampo si corre meglio e si inventa di più, Marassi entra maggiormente nel gioco, Tari riceve più cartucce. Un copione che darà i suoi frutti e che regala anche una nota spettacolo, quella del primo gol giunto al minuto 20': Marassi dipinge in area un calcio piazzato, Tari

non ci pensa su e si esibisce in un pezzo raro sui campi, il volo con deviazione di testa; gran rete.

La rete sembra affievolire il Domio. Il Sant'Andrea invece cresce e propone anche sprazzi accettabili, come la gran discesa di Simic al 28' sfociata con un sinistro ben arginato da Trevisan, e il numero da circo di Marassi al 31', bravo a palleggiare, difendere la sfera e fiandare un sinistro che porta la sfera a morire di mezzo metro sopra il legno. E' tempo di raddoppio. Ci pensa Tari al 35': sfera addomesticata in qualche modo e sinistro che brucia Trevisan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sistiana spietato, Turriaco ko

SISTIANA	3
FO. RE. TURRIACO	0

SISTIANA: Gon, Boscarolli, Tosone, Sognasoldi (st 15' D'Oronzio), Esposito (st 26' Sarr), Batti, Colja, Rampino, Barut (st 22' Crigan), Kocic, Zanette. **All.: Gregoratti.**

FO.RE.TURRIACO: Petranca, Pier Visintin, Montuori, Zuanigh (st 18' Di Giorgio), Pressot, Tognon, Marco Cuzzolin, Segato (st 26' Facchinetti), Picco (st 33' De Angelini), Matteo Cuzzolin, Padoan. **All.: Trentin.**

Arbitro: Badreddine di Tolmezzo.
Marcatori: pt 38' Barut; st 20' Kocic, 32' Sergas.

► SISTIANA

Partita di fine campionato con il Sistiana alla ricerca di punti per cercare di raggiungere la seconda posizione play off (e scalzare, quindi, il Breg) ed il Fo.Re. Turriaco che, già in zona salvezza, vuole chiudere in bellezza.

Gli ospiti sono partiti bene e già all'8' Segato ci provava dal limite. La reazione dei triestini era immediata e, dopo alcuni affondi, al 24' Kocic andava al tiro, ribattuto da Tognon, ed al 26' Barut veniva bloccato dall'uscita del portiere. Al 27' ci

provavano gli isontini con una punizione di Padoan che, ribattuta, dava l'occasione a Pressot di provarci di testa.

Padroni di casa nuovamente a premere al 33' con Barut e Colja, al 36' con Kocic ed al 38' Sognasoldi riusciva a pescare Barut in area ed il suo diagonale non perdonava.

Sistiana ancora a spingere nella ripresa ed all'11' Kocic lanciava Barut, mentre al 18' Kocic imbeccava Zanette; al 20' il raddoppio con Barut abile a passare a Colja che andava al tiro, sulla ribattuta del portiere interveniva Kocic che non sciupava. Ragazzi di mister Trentin non ne volevano sapere di alzare bandiera bianca ed al 24' Cuzzolin provava a trovare lo spazio giusto ma Boscarolli non gli permetteva di andare al tiro ed al 26' Picco spediva a lato.

Il Sistiana decideva che era ora di chiudere la partita ed al 32' Sergas, dopo aver recuperato al centro, fuggiva sulla fascia e, dopo essersi portato in posizione favorevole, andava a bersaglio con un preciso diagonale che toglieva ogni ulteriore speranza agli ospiti.

Domenico Musumarra

A TERZO

Il Breg blinda il secondo posto
Decide Cigliani

TERZO	0
BREG	1

TERZO: Ponziano, Di Palma (st. 8' Apuzzo), Piccolo, Pelos, Anzolin, Marcenaro, Hoxha, De Crescenzo, Di Tommaso (st. 27' Spagnul), Milocco, Antonelli (st. 20' Turas). **All.: Conte.**

BREG: Daris, Labella, Suttora, D'Alesio (st. 20' Bampi), Braini, Belladonna (st. 35' Kofol), Marturano, Arslani, Cramersteter, Cigliani, Nigris. **All.: Cernuta.**

Arbitro: Muharrem Alla di Pordenone.

Note: Espulso Pelos per doppia ammonizione al 25' s.t.

Marcatore: s.t. 35' Cigliani.

► TERZO D'AQUILEIA

Il Breg voleva puntellare il suo secondo posto in prospettiva play-off e alla fine ci è riuscito, ma un Terzo attento e ben disposto non gli ha reso la vita facile. I padroni di casa erano reduci da sette risultati utili consecutivi (un filotto importante per una squadra che ha avuto la certezza matematica della salvezza otto giorni fa a Grado) e ci tenevano a salutare il loro tifoso in modo positivo nell'ultima uscita stagionale in casa. I triestini, però, hanno fatto valere il loro organico costruito per andare a caccia della promozione.

Nella prima frazione i compacti rossoblù di Enrico Conte se ne restano chiusi, ma i blues di Dolina, pur incontrando delle difficoltà per sfondare, riescono ugualmente a pungere con Suttora, Nigris e Cramersteter. Poi, nella ripresa, i vincitori alzano i ritmi e mettono più pressioni ai friulani, che restano in dieci al 25' per la doppia ammonizione a Pelos. Squadra rivisitata e con qualche affanno per cercare di fronteggiare la voglia di vittoria degli ospiti. La sfida si sblocca del tutto al 35', quando una bella combinazione tra Belladonna e Marturano innesca sull'esterno Labella. L'allungo di quest'ultimo porta a un cross per Cigliani, che finta bene e sigla lo 0-1 finale. (m.l.a.)

MARIANO	1
AQUILEIA	1

MARIANO: Tiussi, Sclauzero (30' st Oddi), Pantuso (20' st Losetti), Nobile, Bortolus M., Degano, Dindo, Pin, Cecotti, Tomadin (15' st Bergomas), Guida. **All. Billia.**

AQUILEIA: Vittor, Frusin, Cirano, Donat (30' st Mian), Marega E., Bisan, Pelosin (1' st Riccardi), Marega G., Raugna, Chirivino (35' st Cernetta), Marconato. **All. Lepre.**

Arbitro: Balducci di Trieste.
Marcatori: 25' pt rig. Pin (M), 40' st rig. Bisan (A)

ISONZO	3
AZZURRA	1

ISONZO: Antoni, Hanet, Barbato, Cardini, Casonato, De Bianchi, Guerrero, Mian (44' pt Furlanut), Capane, Sotgia, Treppo. **All. Tomizza.**

AZZURRA: Sonson, Mazelli, Tabaj, Burlon (30' st Giacomelli), Tunini, Gozey (20' st Del Ciello), Zejnuni, Giglio A., Mucci (12' st Giglio D.), Bigatton, Savarese. **All. Soffientini.**

Arbitro: Nigri di Trieste.
Marcatori: 2' st De Bianchi (I), 35' st Savarese (A), 33' st Sotgia (I), 45' st Capane (I).
Note: Ammoniti: Cardini, Casonato, De Bianchi, Guerrero, Treppo, Bigatton, Giacomelli.

Davanzo e Castrillon sbancano Savogna

Con una doppietta a testa i due attaccanti portano alla vittoria il Primorec. Sovodnje dimesso

di Massimo Laudani

► SAVOGNA DI ISONZO

Il già promosso Primorec prosegue la sua marcia trionfale anche nella tana dell'ormai salvo Sovodnje e la spunta per 4-1.

I triestini fanno turn-over, dando spazio a qualche elemento con meno minutaggio sulle spalle (Mascarin è squallificato, mentre Sorrentino, Gileno, Brandolisio e inizialmente Castrillon vengono lasciati in panchina).

Il gruppo biancorosso risponde bene, confermandosi compatto e affiatato al cospetto di un avversario che avrebbe voluto salutare "me-

glio" i suoi supporters all'ultima stagionale in casa.

I padroni di casa, però, non riescono a esprimersi al meglio al cospetto dei "neo campioni" del girone C di Prima Categoria, pagando anche le assenze di Bajec e Deric e le condizioni non ottimali di Cerne.

La gara è combattuta solo nello scorcio iniziale, poi gli ospiti prendono in mano il comando delle operazioni in assoluta scioltezza, senza neanche dover forzare oltremodo i ritmi e aspettando l'occasione buona per passare.

Succede al 17', quando gli ospiti vanno in vantaggio. Cappai va via sulla fascia gra-

SOVODNJE	1
PRIMOREC	4

SOVODNJE
Dovier, Stergulz, Biasoli (st.1' Cerne), Flocco, Galliussi, Bernardis, Tomani (st.10' Tomsic), Trampus (st.25' Persoglio), Devetti, Maurenig, Hribersek. **All.: Sambo.**

PRIMOREC
Tominz, Giorgi, Rocca, De Bernardi, Di Gregorio, Cappai, Skolnik (st.10' Castrillon), Vesnaver, Sarcano (st.34' Beraldo), Davanzo, Ronci (st.40' Segulin). **All.: Biloslavo.**

Arbitro: De Chirico di Udine.
Marcatori: pt 17' Davanzo; st 5' Davanzo, 20' Castrillon, 30' Devetti su rigore, 40' Castrillon.

zie a un dribbling ben riuscito e tocca all'indietro per Davanzo, che trova il secondo palo con un piazzato da par suo.

Il raddoppio dei triestini arriva al 5' della ripresa. Su una palla lunga la difesa locale sbaglia i tempi d'intervento e Davanzo si ritrova a tu per tu con il portiere Dovier, trafiggendolo prontamente e aggiornando il suo score personale di reti realizzate.

Passa un quarto d'ora e il Primorec cala il tris. Ronci si libea con abilità e mette in mezzo, dove Castrillon incorna di testa a incrociare.

Tocca allora al Sovodnje trovare il bersaglio così da ac-

corciare le distanze. Hribersek salta De Bernardi, che lo tocca ed è rigore. Devetti va sul dischetto e spiazza l'estremo difensore Tominz.

A chiudere i conti ci pensa nuovamente Castrillon con un tap in ravvicinato.

Domenica prossima, nell'ultimo turno della regular season, il Primorec ospiterà il Sant'Andrea San Vito, mentre il Sovodnje farà scalo a Grado.

Il "Santa" e la Gradese sono ai play-off matematicamente, ma puntano a trovare il piazzamento migliore in competizione con il Sistiana e parzialmente con il Breg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRO ROMANS BEFFATA

Gradese corsara ma ad aprire le danze è una svista arbitrale

► ROMANS D'ISONZO

Una svista dell'arbitro, nel recupero del primo tempo, ha vivacizzato una gara che fin lì era stata combattuta ma sterile, pur con due buone occasioni da gol sprecate dai locali. Poi la Gradese ha meritato la vittoria contro la formazione locale, fortemente ringiovanita e poco incisiva in attacco.

Nel primo tempo buona occasione al 26' per i locali con Azzani, che al limite dell'area della Gradese scivolava nel momento del tiro mandando la palla sopra la traversa. Al 39' occasione ancor più ghiotta per lo stesso Azzani, che di testa sul palo più



lontano, a colpo sicuro e a due passi dalla porta mandava la palla ancora sopra la traversa.

Al 46' ospiti in vantaggio nel momento in cui il direttore di gara non si accorgeva che la sfera era finita abbondantemente oltre la linea di fondo dell'area di rigore locale, quando Ulliani indirizzava la sfera verso la porta di Cabass, con la difesa locale completamente ferma in attesa del fischio dell'arbitro, che non arrivava e Pinatti mandava la sfera di piede in rete, tra le vibranti proteste di giocatori e pubblico di casa.

Nella ripresa, al 1' Musulin ostacolava nettamente Dean proiettato verso Cabass, ma l'ar-

bitro faceva proseguire, stavolta tra le proteste degli ospiti. Al 5', però, la Pro Romans Medea subiva il raddoppio, ancora con Pinatti, che si trovava la palla tra i piedi su corta deviazione di Cabass e senza alcun problema si liberava del suo difensore, depositando la sfera di piede in rete.

Rispondeva la Pro Romans al 15' con un eurogol di Marcuzzo, che dalla luna distanza calciava al volo la sfera che si abbassava finendo in rete. Al 22' clamorosa palo colpito dalla lunga distanza da Musulin, mentre al 46' Pinatti centrava lo tripletta calciando in rete su traversone dalla sinistra di Benvegnù.

Edo Calligaris